**Quaresima. Terza Settimana – lunedì – 29 febbraio 2016.**

*3. LE OPERE DI MISERICORDIA*

*La misericordia di Dio trasforma il cuore dell’uomo e gli fa sperimentare un amore fedele e così lo rende a sua volta capace di misericordia. È un miracolo sempre nuovo che la misericordia divina si possa irradiare nella vita di ciascuno di noi, motivandoci all’amore del prossimo e animando quelle che la tradizione della Chiesa chiama le opere di misericordia corporale e spirituale.*

Inizia la terza parte della lettera; essa, dopo aver contemplato l’amore del Padre verso di noi, si concentra sugli effetti di misericordia verso gli altri. Verranno analizzate quelle che la tradizioni cristiana chiama ‘opere di misericordia’, distinguendo tra quelle ‘corporali’ e quelle ‘spirituali’; ma procediamo per gradi.

L’Amore cambia il cuore. Le parole dell’amore, quando sono sincere, cambiano la vita degli esseri umani: figurarsi quanto le Parole d’amore dette da Dio possono cambiare il cuore dell’uomo.

Ci sono ‘parole informative’ che orientano alcune decisioni parziali; altre parole sono ‘performanti’ e danno una forma diversa alla vita.

Se chiedo ad una persona: ‘che ora è?’, cambia ben poco della sua vita e della mia: ho solo una informazione in più. Ma se una persona mi dice: ‘Io ti amo e non posso vivere senza di te’; la mia vita cambia: nelle sue parole c’è qualcosa che impegna la mia vita perché in quella dichiarazione c’è implicita una richiesta. ‘E tu mi ami?’. Se rispondo di sì la mia vita non è più quella di prima, ma lo stesso avviene anche se rispondo di no.

La misericordia di Dio ‘performa’ la mia esistenza. Se credo al suo amore e lo lascio entrare nella mia vita, io cambio vita perché l’amore mi cambia il cuore. Posso tradire questa scelta, ma non posso dire di non averla fatta. Io amo perché sono stato amato e capisco che devo prendermi cura di quelli che non sanno amare perché non sono mai stati amati.

Si ribadisce ad ogni piè sospinto che viviamo in una società individualista, che c’è bisogno di ascolto perché non si sa con chi parlare, che la vita non ha senso e che ciascuno può trovare il senso che preferisce, che l’amore è una illusione che prima o poi finisce….

Ma, allora, c’è proprio bisogno della Misericordia; cioè di parole e gesti gratuiti che dicano tutte le possibilità dell’amore; di queste ‘possibilità’ oggi c’è un bisogno estremo.

Non servono tanti discorsi sull’amore; essi possono suscitare la curiosità per vedere cos’è l’amore e dov’è, ma poi è necessario che qualcuno ami nello stesso modo con cui è amato da Dio.

L’Amore di Dio per noi non solo spinge a rispondere a Lui ma cambia anche il modo di amarsi tra le persone.

Il senso delle opere di misericordia è racchiuso nella necessità di ‘dar seguito ’ all’amore ricevuto; se l’amore viene fermato lo fai morire perché diventi egoista e dimentichi come si fa ad amare.

La necessità delle ‘opere di misericordia’ nasce dal fatto che esse rendono vero e visibile l’amore che, altrimenti, rischierebbe di morire; l’amore trattenuto muore e si disperde: l’amore per restare vivo ha bisogno di ‘posarsi su qualcuno’. Tu l’hai conosciuto quando hai avvertito, nel silenzio e nella preghiera, che l’amore di Dio si è posato su di te: se vuoi che questo amore resti vivo devi ‘farlo passare’ ad altri.

Si compie un miracolo: l’amore ricevuto ‘trapassa’ la tua anima e si irraggia attorno a te.

Questo irraggiamento avviene in due direzioni precise: da una parte è un amore forte e fedele perché è motivato, dall’altra rende ‘appassionati’ e quindi credibili i gesti della misericordia.

Le opere di misericordia sono solo un piccolo segno dell’amore che ti attraversa; esse non sono mai ‘cose da fare’ o ‘cose fatte’, ma sono segno di qualcosa di più grande che le anima e le trasforma.

Sarebbe interessante cercare di riscrivere le opere di misericordia, ridando a ognuna di esse il significato che può assumere nel nostro attuale contesto.

Non mancherà nei prossimi giorni l’occasione di fare qualche esempio che ci faccia sentire tutti coinvolti nella ‘riscrittura aggiornata’ delle opere di misericordia.